Sistema Socio Sanitario
Regione Lombardia
ASST Bergamo Est

SVILUPPO DEL BAMBINO
FASE 9-12 MESI

Il bambino ora esplora il mondo in modo più AUTONOMO e inventa nuovi giochi: ama mettere dentro e fuori, costruisce e distrugge, fa tentativi ed errori e trova soluzioni.

È più interessato alle routine della sua giornata: lavarsi, vestirsi, uscire al parco e fare la spesa acquisiscono un forte POTENZIALE EDUCATIVO e di apprendimento. I pasti diventano occasione per godere delle relazioni con i familiari e per maturare la propria indipendenza.

SVILUPPO RELAZIONALE

- Presente il POINTING: il bambino indica gli oggetti desiderati o interessanti e condivide il piacere con le altre persone (guarda sia l'oggetto indicato che la persona). Compaiono anche altri GESTI COMUNICATIVI.
- Gli scambi comunicativi sono sempre più ricchi e intenzionali. Fa SÌ/NO con la testa e sono presenti alcune PAROLINE semplici (circa 3 parole bisillabiche).
- COMPRENDE IL NO e le consegne verbali semplici.

DI COSA HA BISOGNO?

- Prime regole e limitazioni, poste in modo fermo e coerente, intese come "binari" entro cui il bambino si sente sicuro e sviluppa l'autoregolazione del comportamento.
- Routine della giornata: ritmi e abitudini che rappresentano PUNTI DI RIFERIMENTO STABILI.
- GIOCARE INSIEME: gioco del cucù, leggere un libretto, fare i turni, bastone con anelli, forme a incastro, costruzioni, orsacchiotti, bambolotti, animaletti in gomma...

Per allenare i movimenti che serviranno al cammino, è importante un periodo di statica eretta e di cammino laterale con sostegno ai mobili. Il piccolo impara a gestire le perdite di equilibrio e a cadere senza farsi male. Queste sono le basi che preparano il bambino a "lanciarsi" verso la deambulazione autonoma.

SVILUPPO MOTORIO

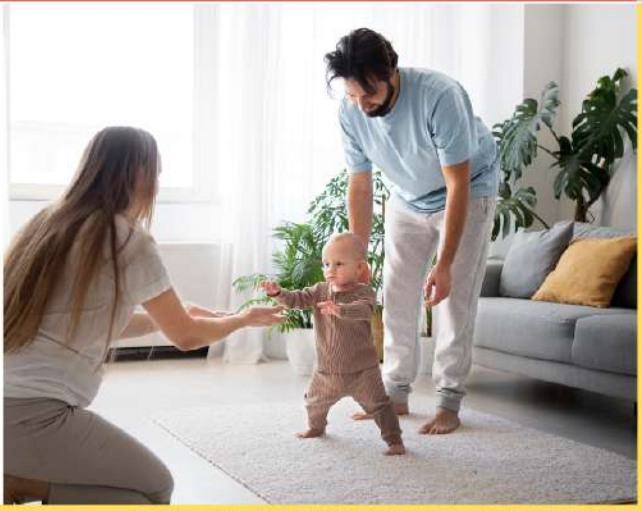
- Il bambino è in grado di raggiungere la STAZIONE ERETTA con appoggio anteriore e tornare nuovamente a terra. È importante che il bambino sappia cadere e difendersi adeguatamente quando viene perso l'equilibrio.
- Man mano che matura sicurezza nella nuova posizione, può staccare una mano e usarla per giocare, allontanarsi dal supporto e sperimentare il CAMMINO LATERALE, mantenendo le mani su un appoggio stabile.
- Con un supporto adeguato, sono possibili I PRIMI PASSI IN AVANTI
- Matura la PINZA SUPERIORE: afferra ed esplora oggetti piccoli e viene perfezionata la coordinazione oculo-manuale.

DI COSA HA BISOGNO?

- APPOGGI stabili e della giusta altezza per permettere al bambino di alzarsi.
- IMPARARE A CADERE: è controproducente mettere il bambino in piedi e farlo camminare con le mani dell'adulto. Dargli anche "solo un dito" è sufficiente per dargli quell'equilibrio che gli manca e salvarlo dalle cadute, che gli sono utili: gli togliamo le opportunità che gli servono per imparare.
- Percepire le proprie reali capacità e limiti, trovare in autonomia le soluzioni e raggiungere la GRATIFICAZIONE di esser stato capace da solo.

NO A ...

- GIRELLO: non aiuta ad acquisire una reale autonomia, favorisce movimenti e posizioni viziate delle gambe e dei piedi. Inoltre, impedisce di imparare a gestire le normali perdite di equilibrio. È pericoloso per rischio di cadute e traumi.
- Zainetti paracolpi e caschetti
- Jumper
- TV e schermi
- Ciuccio al bisogno



SÌ A ...

- Divani, poltrone, tavolini bassi e stabili per creare un appoggio per esercitare il cammino laterale e avere a disposizione davanti a sé giocattoli e oggetti sicuri.
- Giocattoli creativi per inventare e costruire
- Libretti
- Semplici regole

Le ostetriche del percorso nascita Terre Alte in collaborazione con la Neuropsichiatria Infantile